

Roma Italia

### **Metti un giorno senza alcool e con i consumatori sul piede di guerra**

L'associazione dei consumatori chiedono l'avvio di una campagna di comunicazione per avvisare degli effetti delle Bevande alcoliche. Mario Finzi: "Da molti anni sui pacchetti di sigarette è obbligatorio mettere in grande evidenza avvisi sugli effetti nocivi derivanti dal fumo. Perché non inserire avvertenze analoghe anche nelle etichette delle bevande"

Lunedì, 14 novembre 2011 - Come informare i cittadini dei rischi per la salute derivanti da un consumo apparentemente "normale" di bevande alcoliche? Questo è il tema centrale del "No alcol day" promosso oggi, 14 novembre 2011 da Assoutenti e dalle altre organizzazioni dei consumatori aderenti al CNCU. Le associazioni chiedono una chiara presa di posizione del Ministero della salute su questa problematica e l'adozione di una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica ed in particolare dei giovani e dei soggetti a rischio.

Alcool. Tutti sanno che l'abuso di bevande alcoliche ha effetti devastanti per la salute e determina uno stato di dipendenza e prostrazione psicofisica da cui è difficilissimo uscire. Pochi però sono a conoscenza che anche un consumo limitato di vino (ad esempio 2/3 bicchieri al giorno) può essere molto pericoloso non solo per quanto riguarda gli incidenti stradali e quelli sul lavoro ma anche per l'equilibrio stesso del nostro organismo. Secondo le ricerche realizzate da importanti istituti scientifici internazionali e italiani (International Agency for Research on Cancer, Organizzazione mondiale della sanità, Istituto superiore di sanità, Istituto Mario Negri etc) moltissime patologie sono totalmente o largamente attribuibili al consumo di alcool, a partire da alcune forme di cancro come, ad esempio, il tumore all'ipofaringe.

"Da molti anni sui pacchetti di sigarette è obbligatorio mettere in grande evidenza avvisi sugli effetti nocivi derivanti dal fumo. Perché non inserire avvertenze analoghe anche nelle etichette delle bevande alcoliche?" sostiene Mario Finzi, Presidente di Assoutenti "D'altronde, già in alcuni Paesi del Nord e Sud America, in Russia, in Giappone la legge impone ai produttori di alcolici di indicare i pericoli della salute (ad esempio per le donne in gravidanza) oppure i rischi per chi guida, oltre al divieto di vendita per i minori di 18 anni. Si tratta di una regola che potrebbe essere facilmente adottata in Italia, anche se ciò darebbe sicuramente fastidio ai produttori....". (\*)

(\*) Nota: oggi è la giornata senz'alcol, e questo è l'unico articolo che abbiamo trovato. Questa importante iniziativa è stata poco considerata dai giornali. Da quando è stata lanciata abbiamo registrato più articoli che riportavano le controinformazioni dei produttori che informazioni vere e proprie. Meglio che niente.

Una smentita è una notizia data due volte. (G. Andreotti)

---

LA PROVINCIA DI LECCO ONLINE

### **Vercurago: tutti ubriachi devastano un ristorante**

VERCURAGO - Organizzano la festa per un diciottesimo compleanno, ma quando il titolare smette di servire birra e vino a causa di un tasso alcolico evidentemente eccessivo, scoppia la reazione, con danneggiamenti al locale e l'intervento dei carabinieri.

A pochi giorni dalla notte di Halloween, quando diversi ragazzini erano finiti in ospedale per aver esagerato nel consumo di alcolici - uno di loro, di soli sedici anni, era addirittura collassato nel bel mezzo della pista da ballo a Calolziocorte -, i giovani del territorio tornano alla ribalta per una pericolosa attrazione nei confronti dell'eccesso.

Questa nuova dimostrazione di scarsa capacità di autocontrollo e di voglia di trasgredire è andata in scena al ristorante pizzeria "La sirena" di Vercurago, teatro sabato sera dell'assenza di educazione e rispetto di un numeroso gruppo di ragazzi residenti nel circondario, tra Calolziocorte, Olginate e Lecco.

Racconta il titolare : «Facevo persino fatica a camminare, a causa del cibo e dei bicchieri che erano stati gettati a terra. Hanno sputato sui vetri e lanciato la carne contro le pareti. Hanno persino spaccato tavoli e sedie. A quel punto, ho chiamato i carabinieri».

---

LA SICILIA

### **Notte "allegra" per diversi giovani quella tra le giornate di sabato e domenica.**

Gela - Una notte di divertimento trasformata in momenti di tensione a Piazza Roma - dove tre uomini sono stati picchiati da altri cinque coetanei - e malesseri per coloro i quali hanno alzato il gomito per una notte da sballo. La lite sulla quale ora gli agenti di Polizia stanno indagando si è registrata intorno alle 2,30 in piazza Roma.

Una banale discussione ed è scoppiato il finimondo. Un uomo di trenta anni colpito al volto da un pugno, un altro coetaneo ferito al capo dopo che gli hanno spaccato una bottiglia di vetro in testa ed un altro che aveva ferite sparse. L'uomo di 30 anni S. C. è stato colpito al volto con un pugno da un coetaneo. L'uomo è caduto violentemente a terra riportando un trauma cranico tale da far disporre ai medici il ricovero nel reparto di Medicina per ulteriori accertamenti. Punti di sutura alla testa per G. D.F. anche lui di trent'anni e lievi traumi per un altro giovane che si trovava con i primi due feriti.

Ma ci sono stati altri giovani che hanno "bussato" alla porta del pronto soccorso. Alcuni si recano in ospedale durante il weekend perché alticci. Nel fine settimana sono stati otto i giovani alticci che hanno fatto ricorso alle cure dell'ospedale.

All'alba di ieri, dopo la somministrazione di soluzioni mediche e qualche puntura da parte del personale ospedaliero, hanno potuto fare ritorno a casa ricordando ben poco della notte da "sballo".

---

LA SICILIA

### **Ex detenuto ubriaco impazza in via Gela devastando tre auto**

Licata Pesante è il bilancio dei danni provocati dall'incidente stradale avvenuto ieri poco prima dell'una, lungo via Gela, dove sono state semidistrutte quattro auto, le fiorerie e le vetrate di due negozi del luogo.

Fortunatamente il pauroso quanto violento incidente stradale secondo una prima sommaria stima avrebbe causato danni per l'importo di circa venticinquemila euro. Unico non trascurabile lato positivo è che il sinistro non ha fatto registrare alcun danno alle persone. Teatro del violento tamponamento, registratosi ieri è stato dunque via Gela, l'importante arteria stradale che collega il centro abitato con la Ss 115 Licata - Palma di Montechiaro - Gela, all'altezza di via Mauro De Mauro. Il forte boato provocato dall'incidente stradale ha fatto precipitosamente finire in strada gli avventori che tranquillamente erano seduti ai tavoli di alcuni locali pubblici della zona.

Secondo una prima sommaria ricostruzione eseguita dall'equipaggio di una gazzella dei carabinieri del nucleo radiomobile del locale comando compagnia a provocare il maxi tamponamento, un pregiudicato licatese, 35 anni, da poco tempo uscito dal carcere, che, guidava la propria auto " Fiat Brava " in evidente stato di ebbrezza, percorrendo ad alta velocità l'importante arteria stradale comunale.

Presumibilmente il pregiudicato ha perso il controllo della propria auto finendo come un bolide contro le tre auto in sosta lungo il margine della carreggiata stradale. L'auto " Fiat Brava " prima di arrestare la sua folle corsa ha tamponato una Mercedes, una Bmw, una Lancia Musa, quest'ultima autovettura e dell'attore teatrale licatese Santino La Rocca che con il cast di attori poco prima si erano esibiti al cine teatro comunale " Re-Grillo " e cenavano tutt'insieme in un vicino ristorante.

Le tre auto al momento in cui sono state tamponate erano regolarmente parcheggiate ai margini della carreggiata stradale di via Gela. L'automobilista che avrebbe provocato l'incidente stradale sarebbe risultato in evidente stato di ebbrezza, accompagnato presso il pronto soccorso del vicino nosocomio se di avere un tasso alcolemico cinque volte superiore al massimo consentito.

Sembra che l'auto Fiat Brava guidata dal pregiudicato di cui per ovvi motivi omettiamo le generalità era priva di assicurazione obbligatoria sulla Rca (Responsabilità civile automobilistica), revisione, ed altro. L'auto è stata sottoposta a fermo amministrativo ed affidata ad un custode giudiziario locale, l'uomo è stato denunciato alla magistratura agrigentina con l'accusa di guida in stato di ebbrezza, privo di patente di guida, e di

assicurazione. E per fortuna nessuno ci ha rimesso la vita, viste le circostanze in cui è maturata la vicenda.  
Antonio Cacciatore

---

CORRIERE DI AREZZO

**Buttafuori aretino ferito al collo con una bottiglia.  
Trentaseienne aggredito da un marocchino che era stato allontanato da un locale nel centro di Perugia.**

AREZZO, 14.11.2011 - Botte e sangue nel centro storico di Perugia. Una zuffa che poteva finire in tragedia. Tutto si è concluso bene grazie all'arrivo delle volanti. Sono scattate due denunce. E' l'una, e il palcoscenico della violenza stavolta è la splendida piazza Morlacchi. Motore dell'azione, ancora una volta, l'alcol in eccesso. E' su di giri, scatenato, e nella piccola discoteca del centro storico, la "Domus delirii", si fa notare. Il buttafuori - un aretino di trentasei anni che di mestiere fa l'addetto alla sicurezza - interviene, prova a convincerlo con le buone ma niente. Lo mette alla porta. L'altro fa per andarsene, ma invece dopo poco torna sul posto, con l'ennesima bottiglia di birra in mano. Inizia a urlare fuori dalla porta, vuol saldare i conti con l'addetto alla sicurezza che l'ha sbattuto in strada. Quando esce lui rompe il collo della bottiglia, che diventa tagliente e pericolosa, come e più di un coltello. Gli si avventa al collo, ferendolo. Un colpo secco, mirato alla carotide. Il buttafuori accusa ma reagisce e gli spacca il naso con un diretto. La situazione può degenerare ancora: provvidenziale l'intervento della squadra volante, chiamata da uno degli avventori del locale e dagli stessi titolari. Per i due scatta una doppia denuncia per lesioni. Il giovane aggressore, quello della bottiglia, è un italiano di origini marocchine di 30 anni, mentre l'operatore privato della sicurezza del locale è un professionista aretino di 36 anni che durante l'aggressione ha riportato una ferita al collo. Non è mancato - nonostante l'obbligo di chiusura alle 22 per il bar che più di tutti era considerato il cuore della movida perugina - il problema degli eccessi alcolici nel centro del capoluogo umbro: da corso Vannucci fino a piazza Dante, con i soliti schiamazzi, i vicoli trasformati in orinatori, qualche zuffa e danneggiamenti vari alle automobili in sosta.

---

LA PROVINCIA DI SONDRIO ONLINE

**Ubriaco in auto, aggredisce carabinieri a Chiesa: arrestato  
Sorpreso a guidare ubriaco, aggredisce i carabinieri e finisce in manette: è successo nella notte fra sabato e ieri, a Chiesa in Valmalenco.**

CHIESA IN VALMALENCO Una pattuglia dei carabinieri della stazione di Chiesa era impegnata in uno dei consueti servizi di controllo sul territorio, e sulla strada ha fermato una Volkswagen Golf. Il conducente è stato sottoposto al test dell'etilometro, e il risultato è stato decisamente oltre al limite consentito: l'apparecchiatura ha fatto segnare 2,48 gr/l.

I militari hanno quindi dovuto procedere al ritiro della patente e al sequestro del veicolo, ma a quel punto l'automobilista ha reagito in modo violento: ha insultato e minacciato i carabinieri, poi li ha aggrediti a calci e pugni.

Immobilizzato e condotto in caserma, l'uomo - Mauro Bergomi, 42 anni, operaio di Chiesa - è stato quindi arrestato in flagranza di reato e dovrà rispondere di violenza, resistenza, minaccia e oltraggio a pubblico ufficiale, oltre che di guida in stato di ebbrezza. Al termine delle formalità di rito l'uomo è stato accompagnato nel carcere di Sondrio.

I militari operanti, visitati dai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Sondrio, hanno riportato «traumi contusivi alla regione sternale e agli arti inferiori».

---

CORRIERE DELLA MAREMMA

**MAROCCHINI AGGREDISCONO CONNAZIONALE, FERMATI DAI CARABINIERI**

Lucca, 14 nov. - Un rito per scacciare il malocchio che non ha funzionato e la pretesa restituzione dei soldi sono all'origine di una lite che ha portato al ferimento di due marocchini, da parte di tre connazionali. Il fatto è avvenuto l'altra sera a Porcari, in provincia di Lucca e si

e' concluso con l'arresto dei tre assalitori da parte dei carabinieri di Lucca. L'aggressione era avvenuta sabato nella tarda serata: in tre avevano picchiato un uomo - sempre di origine marocchina - e l'avevano lasciato sulla strada, dove i lamenti avevano richiamato gli abitanti della strada che avevano dato l'allarme. Immediatamente i carabinieri si sono messi sulle tracce degli aggressori, trovati nascosti in un parcheggio, nascosti all'interno di un'auto. E' cosi' che e' venuto fuori che i tre arrestati avevano chiesto al connazionale un rito per scongiurare il malocchio e migliorare la propria condizione di vita, pagandolo caro. Eseguito il rito, pero', i miglioramenti promessi non sono arrivati e, quindi, i tre si sono presentati dal connazionale-mago e gli hanno chiesto almeno la restituzione dei soldi. Ne e' nata una lite, presto degenerata in aggressione che ha fruttato al marocchino aggredito una prognosi di 25 giorni e al fratello - accorso per aiutarlo - ferite giudicate guaribili in 5 giorni. I tre aggressori dovranno ora rispondere dei reati di lesioni gravi, porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere e ubriachezza molesta.

---

## SALERNO NOTIZIE

### **Agropoli: ubriaco si schianta contro auto in sosta, denunciato / bilancio controlli CC**

I Carabinieri della Compagnia di Agropoli hanno effettuato, durante la fine settimana appena trascorsa, numerosi controlli sulla circolazione stradale. Nella circostanza, i militari del N.O.R.M. - Aliquota Radiomobile, tra i Comuni di Agropoli e Capaccio, hanno sorpreso tre persone alla guida delle proprie autovetture sotto l'effetto di sostanze alcoliche, tutti deferiti in stato di liberta' per guida in stato di ebbrezza.

Ad Agropoli, in via Matilde Serao, alla guida della propria macchina ALFA ROMEO Mito, un ragazzo e' andato a collidere con altre autovetture parcheggiate; a seguito degli accertamenti sanitari presso l'Ospedale Civile di Agropoli, e' risultato positivo al test alcoli metrico con un tasso di 2 g/l. Sempre ad Agropoli e' stato sorpreso un uomo classe 76 con un tasso 1,8 g/l.

A Capaccio, invece, e' stato accertato che un altro uomo, dopo aver trascorso la serata in compagnia, si e' messo alla guida pur avendo un tasso alcolico di 0,87 g/l. Tutte le patenti sono state ritirate.

Nel medesimo contesto, sono state effettuate anche delle perquisizioni veicolari e personali che hanno permesso di rinvenire e sequestrare alcuni grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish ed eroina; i possessori sono stati segnalati alla Prefettura di Salerno per uso non terapeutico di sostanza stupefacente. Proseguono i controlli.

---

## CORRIERE DELL'UMBRIA

### **Ubriaco beccato in strada Ritirata la patente di guida.**

#### **Venti i veicoli controllati dalla municipale.**

PERUGIA, 14.11.2011 - Venti i veicoli controllati, contestata una guida in stato di ebbrezza in valori tali da essere ricondotta ad una violazione amministrativa per cui si e' proceduto al ritiro della patente ai fini della sospensione. E' questo l'esito dell'attivita' di controlli stradali effettuati nella notte fra ieri e l'altroieri in strada Corcianese dalla polizia municipale. "L'attivita' di controllo volta al contrasto del fenomeno della guida in stato psicofisico alterato da assunzione da alcol e sostanze stupefacenti - fanno sapere i vigili della municipale - si unisce nel controllo del territorio che da anni la polizia municipale pone in essere per la prevenzione degli incidenti stradali legati all'uso di alcool e droga, ulteriormente rafforzato alla luce degli impegni del Patto per Perugia sicura". L'obiettivo in particolare e' ridurre l'abuso di alcol e l'uso di droghe. Per questo viene anche utilizzato da diversi mesi un drug test per la diagnosi rapida, immediata, sul soggetto interessato. Con una goccia di sangue viene subito appurata la presenza o meno di stupefacenti nelle vene.

---

## VERONA SERA

### **Abuso di alcol, nel weekend pioggia di patenti ritirate**

In due giorni i carabinieri di Verona hanno requisito 16 licenze di guida e denunciato 13 persone

Pioggia di ritiri della patente questo fine settimana nel Veronese. I carabinieri della compagnia di Verona, infatti, in due giorni hanno denunciato tredici persone per guida in stato di ebbrezza. Sono state sedici invece le licenze di guida ritirate. Gli automobilisti scoperti a guidare con un tasso alcolemico superiore allo 0,80, tutti residenti tra capoluogo e provincia e con un età compresa tra i 18 e i 55 anni, si sono visti requisire la patente. Stesso risultato anche per altre tre persone sorprese al volante con un tasso alcolemico superiore a 0,50 ma inferiore a 0.80.

Sono stati deferiti in stato di libertà G.A. 25enne, B.G. 42enne, M.E. 26enne, C.C. 24enne, C.A. 29enne, D.G. 30enne, B.G. 18enne, D.R., 55enne e C.E. 20enne, per aver guidato sotto l'influenza di alcol, trovato in quantità fino a quattro volte e mezzo superiore il limite previsto dalla legge. N.A. di 39 anni, T.M. 29enne, F.G. 48enne e B.F. 24enne sono stati deferiti in stato di libertà poiché si è rifiutato di sottoporsi ai controlli etilometrici. Infine S.E., di 26 anni, è stato segnalato come assuntore di sostanze stupefacenti. E' stato trovato in possesso di una modica quantità di eroina.

---

CORRIERE ADRIATICO

**La polizia stradale, nella notte tra sabato e domenica, ha ritirato quattro patenti per guida in stato di ebbrezza**

Civitanova, lunedì, 14 novembre 2011 - Si tratta di uno dei consueti servizi finalizzati alla tutela della sicurezza sulle strade della provincia, con particolare attenzione alle zone in cui si trovano i locali più gettonati dai giovani. Gli agenti erano muniti di precursore: uno strumento simile a una torcia che stabilisce in forma empirica se l'automobilista ha assunto alcolici, segnando la strada delle forze dell'ordine verso un accertamento più approfondito con l'etilometro.